

**Area Tecnico-manutentiva**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 02 290/2023

Responsabile Istruttoria  
BRUNODET STEFANO

**Determina n. 97 del 18/04/2023**

**Oggetto: ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA IN MERITO ALLE AUTOFATTURE IN TESTATE AL COMUNE DI VALTOURNENCHE INERENTI AL RUOLO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2021 EMESSO NELL'ANNO 2022.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 24/08/2017, ad oggetto “*Gestione acquedotto di Valtournenche - affidamento gestione a Unité des Communes Valdôtaines Mont Cervin*”;
- la determinazione n. 14 del 30/01/2023, avente ad oggetto: “*Approvazione ruolo Servizio Idrico Integrato anno 2021*”;
- la determinazione n. 60 del 13/03/2023, avente ad oggetto: “*Servizio Idrico Integrato anno 2021. Integrazione impegni contabili relativi alle componenti tariffarie UI2”, UI3, UI4*”;

CONSIDERATO che l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin ha emesso, in nome e per conto del Comune di Valtournenche, le fatture del Servizio Idrico Integrato, anno 2021, relative ai consumi degli edifici di proprietà comunale;

CONSIDERATO inoltre che per tali fatture è necessario effettuare il riversamento dell'iva istituzionale all'Erario, come previsto dalla normativa vigente;

RILEVATO che, con riferimento al ruolo suddetto, si rende necessario impegnare contabilmente nel bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, l'importo di € 4.109,66 per il pagamento dell'iva istituzionale derivante dalle autofatture del Servizio Idrico Integrato, anno 2021, relative ai consumi degli edifici di proprietà comunale;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di “*Impegno di spesa*”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della

contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE inoltre le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI IMPEGNARE contabilmente nel bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, la spesa di € 4.109,66 per il pagamento dell'iva istituzionale derivante dalle autofatture del Servizio Idrico Integrato, anno 2021, relative agli edifici di proprietà comunale, imputando la spesa al cap./art. 1604/06, Missione 01, Programma 05, P.D.C.F. U.1.03.02.05.005;
2. DI PROVVEDERE al versamento dell'importo € 4.109,66 in favore dell'Erario tramite modello F24, con scadenza fissata al 15/05/2023;
3. DI DARE ATTO che:
  - il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
  - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
5. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
  - ricorso giurisdizionale al TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(REY RENE')  
con firma digitale**